



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

MENGELE MI HA DETTO (9 MARZO 1983)

Come anticipato sullo scorso numero del mensile, ho condotto una lunga ricerca sui vecchi numeri cartacei del nostro giornale, al fine di ritrovare e ripubblicare un documento eccezionale, che di cui (ovviamente) non si trova più alcuna traccia su internet.

Ricordavo che molti anni fa avevo recuperato una bellissima intervista rilasciata dal Dott. Mengele e pubblicata addirittura dal settimanale "Oggi" (quindi non La Voce del Nazista!), n° 10 del 9 marzo 1983, a cura di un certo Hubert Lassier.

Ora, nessuna traccia di essa si trova nell'archivio del settimanale, così come pare non esistere il nome dell'intervistatore.

Per fortuna ho ritrovato la famosa copia cartacea ed ho fedelmente ricopiato il tutto; potrete ammirare come il Dott. Mengele, con la sola forza della logica dei suoi argomenti, riesca a ridicolizzare in poche pagine le varie cazzate che ci raccontano ormai da decenni sol cosiddetto "olocausto", sulle presunte camere a gas, sui milioni di morti e sui vari esperimenti criminali del povero Mengele, probabilmente il più diffamato della Storia dopo Adolf Hitler!

Buona lettura!

Carlo Gariglio

Hubert Lassier

America del sud, marzo: il Dott. Mengele, che sono riuscito a ritrovare dopo innumerevoli peripezie, in

entrò nelle SS e come divenne ufficiale medico del famigerato lager di Auschwitz. In questa seconda parte l'intervista entra ne vivo e "l'angelo della morte"

accoglienti ma ben costruite. Le baracche erano solide e razionali, avevamo un ospedale ben attrezzato, nella baracca 17, un campo sportivo, un salone per gli spettacoli, dove i detenuti davano concerti e rappresentazioni teatrali e la domenica si celebravano i riti cattolici, ortodossi e luterani. E c'era anche, scusi l'accostamento, un bordello.

Tutto questo non era solo nelle intenzioni, come negli altri casi, ma funzionava. Perché? Perché erano le SS ad occuparsi direttamente della gestione e della disciplina nel campo.

La disciplina era severa, è logico, ma non si tollerava la brutalità. A cominciare dagli stessi detenuti. C'erano dei "Kapò", come in tutte le prigioni del mondo, ma sotto rigoroso controllo.

L'intendenza assegnava ai detenuti lo stesso numero di calorie alimentari riservate ai civili tedeschi, comprese le razioni supplementari per i lavori pesanti. Ed a questo andavano aggiunti pacchi mandati dalle famiglie e quelli che, attraverso la Croce Rossa, spedivano gli americani.

Guardi nel libro che sto leggendo queste foto, di origine sovietica, scattate all'arrivo dei soldati russi, quando nel campo erano rimasti solo i malati. Hanno

LA STAMPA

MONDO



SEZIONI



Pensava di aver perso tutti i famigliari nell'Olocausto, ne ritrova cinquecento

Alex Kafri, ingegnere di Haifa, 71 anni, ha incontrato tutti i parenti in una mega rimpatriata a Londra



una zona di confine tra Paraguay, Argentina e Brasile, ha accettato di farsi intervistare. Nella prima parte (omessa) del colloquio ha raccontato come e quando

si dilunga a descrivere, dal suo unto di vista, il campo.

"I fabbricati di Auschwitz 1, gli Stammlager, vecchie caserme, erano poco

l'aria di morti di fame?

Vuol dire che la vita era decente, nonostante la situazione?

Esattamente. E' così che molti miei Camerati vivono nel campo con moglie e

Si, ed erano causati dalle donne.

soprattutto dal miscuglio di gente. Ad Auschwitz avevamo prigionieri che appartenevano a venti nazionalità diverse. I russi volevano solo i loro compagni, gli zingari non avevano voglia di lavorare e

Ma queste non erano duecentomila.

certamente le cose più gravi. In principio noi avremmo dovuto accogliere solo lavoratori volontari.

Noti che i prigionieri non erano mai concentrati, se non la notte. Di giorno, la maggior parte uscivano sotto

Monowitz, circa

duecentomila. Senza contare, ovviamente, i prigionieri di guerra ed i lavoratori volontari.

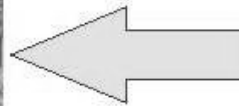
Noti che i prigionieri non erano mai concentrati, se non la notte. Di giorno, la maggior parte uscivano sotto

La truffa del numero dei morti per l'"olocausto"! 3 Fonti ebraiche lo smentiscono!

POPULATION, WORLDWIDE, BY RELIGIOUS BELIEFS.

The figures in the following table are based on the latest official and unofficial estimates of the various standard sources of authority in such matters. All figures relating to the strength of membership of the religions of the world are, at best, simply estimated.

Sect.	No. Amer.	So. Amer.	Europe.	Asia.	Africa.	Oceania.	Total.
Christians							
Roman Catholics	40,000,000	61,000,000	220,000,000	7,000,000	2,000,000	1,500,000	331,500,000
Orthodox Catholics	1,000,000	120,000,000	20,000,000	20,000,000	3,000,000	4,000,000	144,000,000
Protestants	75,000,000	900,000	115,000,000	7,000,000	3,000,000	4,000,000	207,900,000
Total Christians	116,000,000	61,900,000	455,000,000	34,000,000	8,000,000	7,500,000	682,400,000
Non-Christians							
Jews	4,383,643	293,474	9,494,363	882,809	530,809	30,401	15,315,359
Mohammedans	20,000	5,000,000	160,000,000	160,000,000	44,000,000	299,000,000
Buddhists	180,000	250,000,000	250,000,000	230,150,000
Hindus	150,000	350,000,000	350,000,000
Confucianists, Taoists	600,000	25,000,000	25,000,000
Shintoists	80,000	45,000,000	135,000,000
Animists	25,000,000	2,000,000	5,000,000	18,000,000	90,000,000	100,000	20,570,000
Miscellaneous	80,000
Total Non-Christian	30,383,643	2,293,474	19,494,363	978,882,809	135,030,809	1,000,401	1,166,785,359
Grand total	146,383,643	64,193,474	474,494,363	1,012,882,809	143,030,809	8,500,401	1,849,185,359



Jewish World Almanacs.
Jewish population 1933= 15,315,859

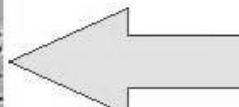
Jewish People Here and Abroad, 1938

Source: Compilations from latest available data, by the American Jewish Committee, and the Jewish Statistical Bureau of the Synagogue Council of America, H. S. Linfield, director

JEWS IN THE WORLD, BY COUNTRIES

The American Jewish Committee, which gives the figures in the table below, estimated the Jewish population of the world, in 1938, as follows: Europe—8,635,608; Africa, 596,339; Asia, 439,809; Australasia, 27,016; the Americas, 5,243,319; © world total—15,748,091. ©

Country	Jews	Country	Jews	Country	Jews	Country	Jews
Abyssinia	51,000	Egypt	72,550	Malta	35	Russia (U. S.)	3,020,141
Aden & Perim	4,151	Greece	4,302	Mexico	20,000	S. R.	3,117
Afghanistan	5,000	Finland	1,785	Morocco (Fr.)	161,312	Saar Basin	200
Alaska	600	France	240,000	Morocco (Sp.)	12,918	S. W. Africa	200
Albania	201	Germany	240,000	Netherlands	156,517	S. W. Africa	4,000

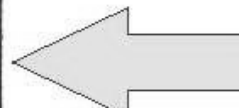


American Jewish Committee:
Jewish population 1938= 15,748,091

Religious Population of the World

Sect	No. Amer.	So. Amer.	Europe	Asia	Africa	Oceania	Total
Catholics							
Roman	47,056,724	60,836,143	203,944,823	9,213,413	6,866,072	1,958,488	329,776,663
Orthodox	1,208,157	112,447,859	8,106,071	5,868,089	127,620,998
Protestants*	41,943,104	667,481	81,767,054	4,422,777	2,782,864	6,372,250	137,945,630
Total	90,207,985	61,493,624	398,159,546	21,742,261	15,517,025	8,230,738	492,401,349
Jews	4,971,261	228,958	9,372,668	873,980	542,869	35,954	15,753,633
Mohammedans	1,400	5,672,225	138,299,144	55,538,211	31,467,808	229,978,388
Others*	79,020,577	22,134,907	137,981,588	956,607,018	75,301,961	46,865,600	1,318,914,244
Total	83,984,238	22,361,565	153,026,474	1,095,479,692	132,383,041	68,363,328	1,555,546,748
Grand total	174,202,223	83,855,189	551,186,022	1,117,221,353	147,900,066	76,594,666	2,150,959,919

Orthodox (Eastern) Catholics includes Russian, Greek, Albanian, Bulgarian, Rumanian, Serbian, Syrian, Armenian and Coptic Catholics.
Roman Catholics include also Polish Catholics and Old Catholic Churches.
Others includes Philosophic and heathen religions, unchurched, unclassified and unknown.
(* The totals for "Others," in North and South America and Europe are mostly those who consider themselves Protestants but are not regular communicants.



Jewish World Almanacs.
Jewish population 1948 = 15,753,638

<http://olodogma.com/wordpress/>

bambini. Anche mia moglie è venuta più di una volta a passare qualche giorno con me.

Questi secondo Lei, dottore, erano i pregi di Auschwitz. E i difetti? C'erano almeno dei difetti?

giocavano di coltello. I polacchi non sopportavano la presenza degli ebrei. Tutto così. Inoltre noi avevamo detenuti di ambo i sessi, e non siamo mai riusciti ad impedire che gli uomini, la notte, si infilassero nelle baracche

In media, tra il complesso di Auschwitz - Birkenau e i iomandi di lavoro di Parmense, Raisko e

delle persone inutili e le mandavano ad Auschwitz. Quanti prigionieri c'erano?

Dottore, non è che col passare degli anni lei abbia un po' esagerato nell'infiorare i ricordi? La gente moriva

una sorveglianza blanda per raggiungere i vari posti di lavoro disseminati un tutta la zona.

anche ad Auschwitz!

La gente moriva dappertutto in Europa a quell'epoca. Ad Auschwitz ricevevamo, come le ho già detto, molti vecchi, invalidi, malati; la maggior parte dei detenuti che ci mandavano gli altri campi erano gravemente denutriti. Gli ebrei soffrivano il lavoro, perché non ci sono abituati ereditariamente. Sono soprattutto dei commercianti e le fatiche manuali per loro diventavano insopportabili. E poi i bombardamenti dell'aviazione americana facevano centinaia di vittime; nello stesso tempo dovevamo fare i conti con le epidemie, in particolare con il tifo.

Allora ad Auschwitz si moriva solo di malattia o vecchiaia?

Bé, c'erano anche i casi di detenuti giustiziati dopo una condanna del tribunale del campo. Innanzi tutto i colpevoli di sabotaggio, poi quelli di altri delitti comuni.

E lo sterminio in massa, sistematico, nelle camere a gas?

Le camere a gas non esistevano ad Auschwitz; lei non è obbligato a credermi, ma non può mettere in dubbio i rapporti degli ispettori della Croce Rossa internazionale, pubblicati nel 1948. Mi ricordo

benissimo di un sopralluogo compiuto da una commissione nel settembre del 1944, perché fui a lungo interrogato dai suoi membri sull'attività del laboratorio che dirigevo.

Quelli che mostrano oggi ai visitatori sono spogliatoi, dove i detenuti venivano disinfettati con un getto di gas Zyclon B, lo stesso sistema che si usava per i soldati che ritornavano dalla Russia. Dopo la "liberazione" (domandate ai polacchi che cosa ne pensano di questa parola), gli edifici furono truccati dai russi per dar loro maggiormente l'aspetto di camere a gas. Fu addirittura costruito un enorme camino che nel gennaio 1945, quando evacuammo noi il campo, non esisteva.

Ma allora, dottore, la selezione che si praticava all'arrivo di ciascun convoglio?

Era prima una rapida ispezione medica destinata alla cernita dei malati e, in linea generale, degli inabili al lavoro; poi una selezione degli altri per attitudini e preferenze, che permettevano di avviarli alle diverse attività del campo.

E i malati, i vecchi, i denutriti non venivano forse eliminati?

Ma anche se l'avessimo voluto non potevamo farlo. Non avevamo camere a gas

ad Auschwitz, glielo ripeto, né alcun altro sistema di sterminio.

Ma allora perché lei partecipava personalmente alle selezioni?

Una volta tanto, una cosa quasi vera. Mi è capitato di sostituire qualche collega malato, o in permesso. Più raramente sono andato a cercare qualche soggetto per le mie ricerche. Ma attenzione...

Mi perdoni. Delle sue attività parleremo più avanti. Adesso vorrei chiarire, se è possibile, n altro punto. Se non ci sono mai state esecuzioni di massa, come lei sostiene, allora come spiega i forni crematori?

Ci sono in tutte le città tedesche che abbiano una popolazione di almeno 200 mila abitanti. La cremazione molto usata presso le nostre genti luterane. Voi stessi in Francia avete degli impianti per la cremazione nei grandi agglomerati urbani.

Nei capi i forni erano necessari ancora di più, perché il pericolo di epidemie era maggiore. In ogni parte del mondo si bruciano le salme delle vittime di malattie contagiose.

C'era un crematorium ad Auschwitz 1, che ha funzionato dall'agosto 1942 al luglio 1943, e un altro a Birkenau (e non quattro

come si è raccontato), utilizzato dall'aprile 1943 al dicembre 1944.

Ciascuno aveva una capacità massima di 35 cadaveri al giorno, ammettendo che potessero funzionare 24 ore su 24, cosa impossibile.

Quindi, se i forni avessero lavorato a pieno ritmo, e non era il nostro caso, non si sarebbero potuti cremare, durante l'esistenza dell'intero campo, più di 32 mila cadaveri.

Ho rifatto più volte il calcolo dalla fine della guerra, glielo assicuro.

Ma dottore, perché questo odio verso gli ebrei? Perché li consideravate una razza inferiore?

Lei si sbaglia.

Io personalmente non ho alcun odio particolare nei confronti degli ebrei. Per noi erano solo dei nemici, come gli zingari, i francesi, o i comunisti. Quindi dovevamo combatterli con decisione, a maggior ragione perché li consideravamo intelligentissimi e quindi ancor più pericolosi.

Dottor Mengele, si dice che proprio lei personalmente abbia bruciato quattro milioni di ebrei ad Auschwitz!

E dove li avrei trovati tanti cadaveri? Dove avremmo trovato il combustibile necessario?

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - CAHIER N° 36 - DECEMBRE 2017 - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

Provi a rivolgersi al crematorio di Parigi: lì le diranno quanti litri di gasolio, o quanti chili di carbone sono necessari per cremare un solo cadavere. E' chiaro che i quattro milioni di Auschwitz sono stati inventati per poter raggiungere la famosa cifra di sei milioni. Una cifra inverosimile; non esistevano sei milioni di ebrei in tutta Europa. Ne vuole la prova?

Che prova?

un totale di 11 milioni in Europa. Ma compresi i 5 milioni dell'URSS.

Allora, undici meno cinque fa sei, in tutto il continente, compresa la Gran Bretagna ed i Paesi neutrali.

In pratica si lascia intendere che noi avremmo eliminato tutti gli ebrei, anche quelli che non erano alla nostra portata.

Quel documento, senza carta intestata, né firme, chiamato "protocollo di Wannsee", è stato fabbricato in occasione

emigrati dalla Germania fra il 1933 ed il 1939, ed arrotondiamo per eccesso. Diciamo allora 300 mila in totale.

Il "protocollo di Wannsee" ne attribuiva alla Francia 860 mila: un ebreo ogni 46 abitanti, tre volte di più della realtà.

Riduca in proporzione la cifra di sei milioni. Se poi l'esagerazione non fosse tanto macroscopica come per la Francia nel caso degli altri Paesi, saremmo

Nel 1938, secondo il Comitato ebraico americano, vivevano in tutto il mondo più di 15 milioni di ebrei.

Nel 1948, stando ad un articolo pubblicato sul New York Times dallo statistico Baldwin, erano già 19 milioni.

Secondo i calcoli degli studiosi seri, certamente non nazionalsocialisti o antisemiti, il numero ufficiale degli ebrei morti durante la guerra, per ogni



Lei sa che si è prodotto per stabilire l'esistenza di un programma di sterminio degli ebrei, una specie di verbale di una conferenza tenuta a Wannsee, il 20 gennaio 1942.

E' un falso palese, riconosciuto per tale unanimemente dagli storici obiettivi.

In quel documento venne indicato il numero di ebrei esistenti in ogni Nazione, per

del processo Eichmann, quando ancora si parlava di tre milioni di vittime.

Mi dica, quanti ebrei avevate in Francia prima della guerra?

Non so, da noi sui documenti non figura la razza e nemmeno la religione. Più o meno, gli ebrei francesi si stimavano sui 250 mila.

Ecco, ne aggiunga 50 mila

comunque ben lontani dai sei milioni.

Me se voi non li avete sterminati col gas, che fine hanno fatto tutti quegli uomini?

Sono in Israele, in Unione Sovietica, oppure si sono rifugiati, come hanno fatto gli ebrei polacchi nel 1941, negli Stati Uniti, in Argentina e in Europa.

tipo di causa, sul territorio tedesco o occupato, varia fra i 170 mila morti ed il mezzo milione.

Senta un po' dottore, a dar retta a lei non ci sarebbe stato nessun massacro agli ebrei durante la guerra. Non le sembra poco credibile?

Non ho detto questo. Quando le nostre truppe sono entrate in Galizia,

alcune unità di volontari ucraini si sono lasciate andare ad atti d'intolleranza antisemita. Più o meno hanno fatto in territorio sovietico le unità russe incorporate nella Wehrmacht. Certamente i nostri Einsatzgruppen, l'equivalente degli spazzini di trincea della prima guerra mondiale hanno passato un po' il segno. Ma in ognuno di quei casi la nostra repressione è stata severa.

disposizione il Madagascar: il maresciallo Petain ci disse che gli indigeni dell'isola erano brava gente e non meritavano una cosa del genere.

Fu solo allora che Hitler decise di deportare gli ebrei in Polonia, provvisoriamente. E poiché in tempo di guerra erano considerati come forze nemiche, furono internati in buona parte nei campi di concentramento.

Gli Stati Uniti non hanno fatto forse la stessa cosa con

lo dice il nome: esperimenti, come in tutti gli ospedali di ieri e di oggi.

Esperimenti? Negli ospedali?

Ma è logico. Mi sembra facile da capire; si mette a punto un nuovo medicinale e di solito lo si sperimenta su una cavia, su un cane, su un animale qualsiasi. Ma l'uomo non è né un topolino, né un cane. Un giorno bisogna pure somministrare il nuovo

avevamo un'autorizzazione da Himmler in persona.

Penso che lei mi crederà se le dico che, nel 1950, un tribunale militare francese ha assolto i medici tedeschi del campo di Schirmeck, accusati di aver compiuto sperimenti sui detenuti dalla testimonianza di alcuni colleghi dell'ospedale di Parigi.

Wiesenthal accusa lei personalmente di aver sacrificato la vita di un

La matematica u\$raeliana sterminazionista

Calcolo ufficiale 1995 dei morti di Au\$chwitz	Ricalcolo "normale" del totale dei morti ebrei	Ricalcolo col metodo u\$raelo \$ionista
4.000.000 -	6.000.000 -	6.000.000 -
1.500.000 =	2.500.000 =	2.500.000 =
<u>2.500.000</u>	3.500.000	<u>6.000.000</u>



Chi nega la correttezza di questo calcolo è un **ANTISEMITA**



Unsere arbeit macht frei

<http://olo-dogma.myblog.it/>

Non esisteva dunque una "soluzione finale"?

Certamente, ma la soluzione finale era l'espulsione degli ebrei dall'Europa. Noi avevamo pregato la Croce Rossa internazionale di farsi carico di una loro destinazione, ma nessun Paese, alleato o neutrale, ne volle sapere. Domandammo a più riprese al governo francese di mettere a

i Nisei, i giapponesi che vivevano in America?

Dopo queste considerazioni, diciamo così generali, vogliamo parlare della sua attività professionale ad Auschwitz, dottor Mengele?

E' il punto che più mi interessa chiarire. E ho già detto che io ero il responsabile del blocco sperimentale. Cosa facevamo

farmaco ad un essere umano, senza conoscerne prima gli effetti precisi.

Negli ospedali lo si fa senza dir nulla ai degenti. Di solito si comincia nelle corsie dell'assistenza gratuita, fra i ricoverati più poveri.

Ad Auschwitz noi facevamo esperimenti su condannati a morte, anticipando gli americani che in seguito ci imitarono.

In ogni caso, per ogni volta,

migliaio di gemelli con iniezioni dolorosissime solo per tentate di cambiare loro colore agli occhi!

Oh, Wiesenthal! Nel libro, le cui pagine le sta certamente citando, ha fatto arrestare Anna Frank da una SS con l'uniforme nera. Nel 1942! Erano già tre anni che le SS portavano le uniformi grigioverde. Ma il nero è più sinistro, no?

L'ignoranza di quest'uomo è pari solo alla sua malafede.

Il colore degli occhi di una persona non è che un carattere secondario della razza, una conseguenza di un complesso genetico di un individuo.

Cambiare il colore degli occhi con un'iniezione, qualora fosse possibile, non trasformerebbe certo un nordico, un alpino, o un mediterraneo più di un paio di lenti a contatto. Lo sa anche una matricola universitaria.

E' vero che ho fatto esperimenti sull'iride, ma per vedere come reagiva a certe stimolazioni e per compiere una ricerca sulla cecità. Nessuna persona è morta in seguito a questi esperimenti; ripeto, nessuna. Ammetto che per qualche giorno abbia avuto gli occhi irritati, ma tutto qui.

Quanto ai gemelli, le sole ricerche che si possono fare, e ne sono state fatte parecchie negli Stati Uniti prima e dopo la guerra, consistono nello stabilire, nella loro evoluzione biologica e nei loro comportamenti, quanto peso aia l'ereditarietà e quanto ne abbia l'ambiente. Beninteso, parlo dei gemelli veri, quelli monozigoti.

Per far questo non c'è che un metodo: seguire per una decina d'anni due gemelli che, spesso per motivi di adozione, sono stati separati alla nascita e sono andati a vivere in due ambienti diversi.

Questo sarebbe stato impossibile ad Auschwitz.

E' vero che il problema dei gemelli mi ha sempre affascinato; sui gemelli giustiziati, per esempio, praticavo l'autopsia per vedere se c'erano state o no reazioni interne differenti.

Non ho mai fatto giustiziare

appositamente dei gemelli solo per poter fare degli esperimenti. Dio mi è testimone.

Del resto ho letto proprio qualche mese fa su una rivista americana che ad una riunione di ex deportati di Auschwitz hanno partecipato almeno una quindicina di gemelli e stavano benissimo.

Tutte queste storie, caro signore, sono solo invenzioni incoerenti d'analfabeti.

Wiesenthal non detto, per esempio, che i medici del campo avrebbero trasformato in donna un ragazzo di 13 anni, che dopo la guerra, grazie ad una complicata operazione, riebbe la sua virilità?

Non conosco precedenti di testicoli ricresciuti, né di membri artificiali. Che vada a raccontarlo a qualsiasi urologo, o qualsiasi chirurgo!

E le donne incinte? Si dice che lei abbia studiato gli effetti della sotto-alimentazione su feto, e che per fare questo, abbia sottoposto alcune prigioniere ad un regime di fame. E che ne abbia fatte abortire altre per studiare via via dal vivo tutte le fasi dello sviluppo intrauterino.

Il soggetto della ricerca è esatto. Lei sa che l'alimentazione in Germania andava via via peggiorando man mano che la guerra si prolungava. Avevamo dunque più di un motivo per svolgere studi sugli effetti che ciò avrebbe prodotto sulla generazione seguente.

Ora, noi accoglievamo ad Auschwitz, di tanto in tanto, delle donne incinte sottoalimentate che venivano arrestate, o che provenivano da altri campi. Erano soggetti ideali per sperimentare nuovi alimenti

in grado di rimettere in sesto madre e bambino, e naturalmente noi dovevamo controllare strettamente la loro dieta.

Ben lungi da affamare le donne, cercavamo di migliorare le loro condizioni e soprattutto quelle del nascituro.

E in questo caso un aborto è del tutto inutile: bastano le analisi che conoscono tutti i ginecologi.

Altre donne erano però meno fortunate di queste. Voi sperimentavate su di loro tecniche di sterilizzazione.

La sterilizzazione, come lei sa, era legale in Germania come in certi Stati dell'America settentrionale, o in Danimarca. Lo è anche oggi in India. Veniva autorizzata dai tribunali dell'igiene razziale ed imposta solo ai portatori di tare ereditarie.

Quanto ai procedimenti, erano molto semplici ed avanzati, tant'è vero che da allora non sono più cambiati.

Sicché, dottore, lei non ha nulla di che rimproverarsi.

Proprio nulla. Non ho mai maltrattato, o lasciato maltrattare un prigioniero. Ho contribuito a salvarne migliaia, come ho salvato migliaia di Camerati al fronte, o di civili. Soprattutto bambini.

E' sicuro di avere la coscienza tranquilla?

Tanto tranquilla che dopo la capitolazione io sono regolarmente rientrato a casa mia, a Gunburg, ed ho passato cinque anni senza che nessuno mi tormentasse, né e autorità di Bonn, né quelle di occupazione.

Non avevano ancora fatto di me un criminale di guerra.

Il mio ruolo al campo fu così poco importante che nel grosso volume consacrato da Guglielmo Staglich al mito di Auschwitz io sono nominato due sole volte, nelle note.

E le due volte solo perché il dottor Nyiszli, un medico ungherese detenuto e assegnato all'ospedale da campo, mi ha accusato di avere fatto sezionare dei cadaveri.

E' quella che si chiama comunemente autopsia.

Non ho fatto altro. Non ho fatto molto, effettivamente. Ma domandi pure a questo dottor Nyiszli che mi conosce bene, dal momento che è stato mio assistente, se sono stato quel mostro che si è detto.

Ha mai sofferto lui stesso del mio autoritarismo?

Chi ha salvato la sua famiglia?

No, caro signore, tutte quelle cose orribili sono state deformate, o inventate.

Al contrario, io posso provarle che ho salvato un sacco di gente; mi ricordo di un medico che si chiamava Levi e che ebbe l'abilità di farmi cancellare molti nomi dalle liste dei condannati.

E poi i bambini. Perché le madri venivano da me per supplicarmi di salvare i loro figli malati?

Perché appena potevo lo facevo, sempre.

E mi ricordo anche di quella donna, polacca mi pare, la dottoressa Hautval; eravamo nell'agosto del 1943, rifiutò di farmi da assistente.

E cosa è successo? L'ho fatta assassinare?

No, se ne andò viva e vegeta da Auschwitz.

E non mi dica che tutte queste persone sono morte; qualcuno potrà testimoniare.

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchine**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L"

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2019.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 15,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.